



La libreria vive solo se è cosciente di far parte di qualcosa di più ampio, può crescere solo assieme a chi le sta vicino: dalle difficoltà di oggi se ognuno darà un proprio contributo. Tutto questo però non sarebbe possibile senza l'entusiasmo e l'apporto concreto e generoso delle aziende che hanno voluto sostenere economicamente. Investire in cultura vuol dire avere il senso della comunità, la coscienza che tutti assieme lavoriamo per un obiettivo comune e sarà possibile uscire dalla difficoltà di oggi se ognuno darà un proprio contributo.

«Resistere» quest'anno vuole essere un segno di riconoscenza per tutti quelli che ci hanno sostenuto in questi mesi, per chi ha continuato a frequentare la libreria e ci ha manifestato la propria vicinanza, per chi ha iniziato a frequentarci.

Abbiamo cercato di proporre un programma con temi e discipline diverse, con particolare attenzione alle difficoltà di questo terribile momento.

Sei anni fa abbiamo chiamato «Resistere» la nostra iniziativa, convinte che la cultura sappia rispondere a ogni difficoltà. Per non smentirci, abbiamo dunque deciso di fare onore al nome che abbiamo scelto.



RESISTERE
5ª EDIZIONE

RASSEGNA LETTERARIA
04/06/17/18/19/20
GIUGNO 2021
BASSANO DEL GRAPPA

Città di Bassano del Grappa
LIBRERIA PALAZZO ROBERTI



Tutti i libri degli autori ospiti di Resistere sono disponibili alla Libreria Palazzo Roberti e saranno in vendita nelle sedi che ospiteranno gli incontri.

Vi ricordiamo che potete trovarli anche nel nostro nuovo shop online: shop.palazzoroberti.it

Nello shop potrete inoltre trovare i nostri consigli di lettura, navigare per argomento attraverso le sezioni tematiche, scoprire le nostre Letture Appassionate e le speciali bibliografie, scegliendo poi se procedere al ritiro dei volumi in libreria, oppure optare per la spedizione o, dove previsto, per la consegna a domicilio.



#palazzorobertiresistere



VENERDÌ 4 GIUGNO

Teatro Tito Gobbi, ore 19.00

Antonio Scurati
con Alessandro Comin



M - Il racconto di Mussolini

Antonio Scurati continua il racconto di Mussolini. Fonti storiche, testimonianze e documenti sono la base da cui parte una narrazione che vuole mettere in evidenza tutti gli aspetti della personalità del dittatore. Il rigore storico si combina con la passione per il romanzo.

DOMENICA 6 GIUGNO

Teatro Tito Gobbi, ore 18.30

Camilla Camihawke Boniardi



Per tutto il resto dei miei sbagli

Conosciuta su Instagram come Camihawke, content creator con 1,2 milioni di follower, Camilla presenta il suo romanzo d'esordio ispirato alla sua vita ma non puramente autobiografico. Una storia capace di parlare alle ragazze, con la protagonista, Marta, in perenne stato di inadeguatezza e alla ricerca costante della perfezione.

GIOVEDÌ 17 GIUGNO

Teatro Tito Gobbi, ore 19.00

Telmo Pievani e Federico Taddia



La fine delle cose tra scienza e filosofia

Tutte le cose sono destinate a finire, considerazione che non vale solo per il nostro piccolo immediato, ma anche per l'infinito dell'universo. In molti hanno cercato il senso di tale destino e quindi la giustificazione della propria esistenza. Il risultato non è una risposta univoca, ma solo una consapevolezza del problema che può arrivare a suggerirci una vita diversa.

Teatro Tito Gobbi, ore 21.15

Simone Moro e Marianna Zanatta



Conquistare la vetta

La vittoria per un alpinista non sempre è arrivare in vetta. A volte occorre mantenere il distacco necessario e tornare indietro. Quello che invece serve sempre per raggiungere obiettivi importanti è il lavoro di squadra che moltiplica i meriti dei singoli e diventa una premessa per raggiungere la meta.



5ª EDIZIONE

INFORMAZIONI:

In caso di maltempo, gli eventi in programma al Teatro Tito Gobbi si terranno alla Sala Da Ponte. Si invita a consultare il sito o i canali social della libreria per ogni aggiornamento. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria.

Apertura prenotazioni: martedì 25 maggio 2021. Le prenotazioni dei posti, nel limite di 2 per prenotante, si effettuano recandosi di persona in Libreria Palazzo Roberti.

È obbligatorio indossare la mascherina, disinfettare le mani e rispettare il distanziamento sociale.

Programma completo:
palazzoroberti.it



Per maggiori informazioni:
Libreria Palazzo Roberti
via Jacopo da Ponte, 34
Bassano del Grappa VI
Tel. 0424 522537
info@palazzoroberti.it

Ufficio Stampa: Mabi Comunicazione
Mara Bisinella - Mob. 339 6783954
mara.bisinella@mabicomunicazione.com

#palazzorobertiresistere

VENERDÌ 18 GIUGNO

Sala Da Ponte, ore 17.00

Rula Jebreal e Dacia Maraini
con Alberto Faustini



Il tempo delle donne

Storie a volte drammatiche, altre che testimoniano la possibilità di ruoli sempre più importanti, sono la premessa di un confronto sulla necessità di rompere quegli schemi che ancora costringono le donne in una situazione di subalternità. Una questione che non attiene solo al tema dei diritti, ma una necessità se si vuole costruire un mondo nuovo.

Teatro Tito Gobbi, ore 19.00

Ferruccio de Bortoli e Giorgio Gori
con Alessandra Sardoni

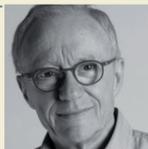


Il coraggio di cambiare

La pandemia ci costringe a guardare i problemi del nostro paese per quello che effettivamente sono. Non possiamo più ignorare cioè quello che risulta scomodo, ma dobbiamo riuscire invece a mettere in discussione abitudini e vizi consolidati nel tempo. Questa è la condizione necessaria per ripartire e ritrovare fiducia nel futuro.

Teatro Tito Gobbi, ore 21.15

David Grossman e Mario Calabresi



Il dialogo necessario

Il poeta Yehuda Amichai dice: "Laddove saremo certi di avere ragione, non cresceranno fiori". Questo può essere considerato il filo conduttore di molta parte della scrittura narrativa e saggistica di David Grossman, impegnato non solo ad alimentare le speranze di pace nel conflitto israeliano palestinese, ma più in generale a raccontare storie oltre la ragione e il torto. Una grande occasione per ascoltare la voce di uno dei più importanti intellettuali contemporanei.

SABATO 19 GIUGNO

Sala Da Ponte, ore 17.00

Riccardo Falcinelli e Silvia Bisconti



Gli alfabeti dell'arte

L'arte non è solo lo stupore e l'ammirazione per l'opera e la comprensione del suo significato. Occorre conoscere anche i meccanismi che permettono il risultato finale, capirne la costruzione e la tecnica. Riccardo Falcinelli e Silvia Bisconti ci guidano tra artisti, stili e discipline diversi tra di loro, dalla grande arte fino al design e alla moda, dalla fotografia ai nuovi media dei nostri giorni.

Teatro Tito Gobbi, ore 19.00

Sebastiano Barisoni e Roger Abravanel
con Laura Perego



Innovare per crescere

Due esperti di economia ragionano sui limiti del nostro paese, anche alla luce della situazione attuale. Analisi necessarie per trovare la via della ripresa che non può limitarsi a considerazioni economiche, ma coinvolgere diversi aspetti del sistema Italia.

Teatro Tito Gobbi, ore 21.15

Pif e Marco Lillo
con Maurizio Mannoni



Sole contro la mafia

Parlare di mafia, del suo oscuro e pervasivo potere che sembra inattaccabile a volte fa dimenticare il destino delle sue vittime. In alcune occasioni però, quelli che sembrano inermi possono rivelarsi tenaci e coraggiosi avversari, capaci di contrastare chi appare invincibile. Le sorelle Pilliu ne sono una testimonianza, sole contro Cosa Nostra, ma anche ignorate e vessate dalle istituzioni che dovrebbero difenderle, sono tutt'ora impegnate in una strenua lotta lunga trent'anni.

DOMENICA 20 GIUGNO

Sala Da Ponte, ore 10.30

Alessandro Sallusti e Gianluigi Nuzzi



Giornalismo scomodo

Conosciamo l'importanza della comunicazione, i pregi e i pericoli nel fornire notizie in ogni momento e su qualsiasi argomento. Fare giornalismo vuol dire essere nel mezzo di questa problematica avendo la responsabilità di indirizzare il dibattito pubblico. Da Vatileaks al caso Palamara come si raccontano le realtà nascoste che ci riguardano da vicino?

Teatro Tito Gobbi, ore 21.15

Guido Tonelli



Il Tempo

Il tempo è un tema oggetto da sempre della riflessione di scienziati, artisti, filosofi. Pone grandi domande che riguardano la nostra vita, suggerisce ipotesi che cercano di svelarne i meccanismi. Più si studia la sua natura e più le certezze che abbiamo vengono messe in discussione. Abbiamo percezione che il tempo ci sfugga come sfugge a ogni definizione conclusiva, ma non rinunciamo a indagare.